



Verbale di deliberazione n. 46 del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle dei Laghi

Adunanza di prima convocazione. Seduta pubblica.

OGGETTO: Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dalla Comunità della Valle dei Laghi al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 18 comma 3 bis 1 della L.P. n. 1/2005 e ss.mm., ed ii. e del D.Lgs. 19 agosto 2016, nr. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Aggiornamento anno 2023.

L'anno duemilaventiquattro addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **17:10** nella sede della Comunità della Valle dei Laghi in Piazza Perli 3 (Vezzano) a Valledlaghi, a seguito di regolari avvisi, recapitati a mezzo P.I.Tre., si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle dei Laghi.

Presenti i signori:

LUCA SOMMADOSSI

Presidente

DAVID ANGELI

Sindaco del Comune di Cavedine

MICHELE BORTOLI

Sindaco del Comune di Madruzzo

LORENZO MIORI

Sindaco del Comune di Valledlaghi

Assenti:

Assiste il Segretario Generale dott. Mariano Carlini.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Luca Sommadossi, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dalla Comunità della Valle dei Laghi al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 18 comma 3 bis 1 della L.P. n. 1/2005 e ss.mm., ed ii. e del D.Lgs. 19 agosto 2016, nr. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Aggiornamento anno 2023.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI DELLA COMUNITA'

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Viste le disposizioni del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 della Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19.

Richiamato l'art. 24 della L.P. 27/2010 che prevede che gli enti locali possono costituire e partecipare a società, anche indirettamente, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 3, 4, del D.Lgs. 175/2016. In sintesi il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016) dispone che:

- art. 3: Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;
- art. 4: Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire o acquisire o mantenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
 - a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Atteso che, ai sensi dell'art. 24 - L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, come modificato dal testé richiamato art. 7 della L.P. n. 19/2016, gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 - D.Lgs. n. 175/2016 cit..

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 24, co. 1, L.P. n. 27/2010, le condizioni di cui all'art. 4, co. 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale.

Rilevato che ai sensi dell'art. 20 co. 1 del T.U.S.P. le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Atteso che per gli Enti locali della Provincia di Trento alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, tiene luogo la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette e indirette, prevista dall'art. 18 co. 3 bis 1 della L.P. 1° febbraio 2005, nr. 1, ricognizione effettuata attraverso l'adozione di un provvedimento a cadenza triennale, eventualmente aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno. I suddetti Enti adottano il programma di razionalizzazione societaria, entro il 31 dicembre dell'anno di adozione dell'atto triennale o del suo aggiornamento nei casi espressamente previsti dalla norma.

Dato atto che con proprio precedente provvedimento di data 22 dicembre 2021, nr. 182, il Commissario della Comunità della Valle dei Laghi ha dato attuazione a quanto disposto dal sopra citato comma, approvando la revisione periodica e il censimento annuale delle partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31.12.2020.

Dato atto altresì che il provvedimento di cui al precedente paragrafo è stato successivamente aggiornato di anno in anno con appositi provvedimenti consiliari, fino all'ultimo del 27 dicembre 2023, nr. 40 che approva la revisione periodica e il censimento annuale delle partecipazioni possedute dalla Comunità al 31.12.2022.

Tenuto conto che, ai fini di cui sopra ed ai sensi dell'art. 18 co. 3 bis e 3 bis 1 l.p. 10 febbraio 2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 co. 4 l.p. n. 27/2010 cit., devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a. partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
- b. società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a duecentocinquanta mila euro (importo così definito per gli enti locali dall'art. 24, comma 4 della L.P. 17/2010 e s.m.) in un'adeguata misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; resta ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e. partecipazioni in società, diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g. necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010."

Considerato che le disposizioni del predetto Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) e le relative disposizioni provinciali in materia devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui la Comunità non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, co. 1, T.U.S.P. alla Corte dei Conti.

Appurato che nel corso dell'anno 2023, si sono manifestate alcune modifiche societarie come di seguito riportate:

- la partecipata Trentino Digitale S.p.A. ha effettuato un aumento di capitale sociale mediante un sovrapprezzo azioni proporzionalmente al numero delle azioni possedute da ogni Socio. Pertanto, ancorché il numero ed il valore delle azioni possedute dalla Comunità della Valle dei Laghi sia rimasto invariato, la percentuale di partecipazione societaria dell'Ente si riduce passando dal 0,0467% al 0,0376%;
- nel mese di dicembre 2023 si è tenuta la fusione fra la Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra s.c. con la Cassa rurale Novella e Alta Anaunia. Nasce così un nuovo soggetto nell'ambito del credito cooperativo regionale, che prende il nome di Banca per il Trentino Alto Adige s.c..

Ritenuto che le partecipazioni da razionalizzare o alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati.

Verificato che, in considerazione di quanto sopra specificato, non sussiste ragione per l'immediata alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, ad eccezione della partecipazione indiretta detenuta per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini in Banca per il Trentino Alto Adige s.c..

(L'operazione non si è ancora conclusa, il Consiglio di amministrazione relazionerà, in merito, ai Soci in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024).

Richiamate altresì la circolare del Consorzio dei Comuni, ns. prot. C16-0007824 di data 15 novembre 2024, con la quale sono stati trasmessi i dati relativi alle società di sistema.

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni.

Visto l'esito della ricognizione effettuata, relativamente all'anno 2023, come risulta nelle schede di rilevazione allegate alla presente deliberazione, dettagliate per ciascuna partecipazione detenuta al 31.12.2023 e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di dichiarare, in considerazione dell'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii., entrato in vigore il 15.06.2018, e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;
- la L.p. 9.12.2015 n. 18;
- il Regolamento di contabilità della Comunità approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.12.2018;
- lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Richiamato in particolare il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 che prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Richiamate:

- la deliberazione n. 39 dd. 27.12.2023 del Consiglio dei Sindaci della Comunità, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e il bilancio di previsione 2024-2026 con i relativi allegati;
- il decreto n. 202 dd. 28.12.2023 del Presidente della Comunità, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 nella sua parte finanziaria;
- il decreto n. 10 dd. 1.02.2024 del Presidente della Comunità, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2024-2026 per la parte concernente i compiti di gestione assegnati ai responsabili di servizio e ufficio.

Visto che in base agli atti sopracitati, la competenza ad adottare la presente deliberazione è del Consiglio di Comunità.

Dato atto che, ai sensi dell'art.185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di decreto la Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza, ha espresso parere di regolarità tecnica e contabile.

Preso atto della votazione riportata nell'allegato formante parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

D E L I B E R A

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2023 dalla Comunità della Valle dei Laghi direttamente e indirettamente, redatto ai sensi dell'art. 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n.1 e ss.mm. e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, come dettagliatamente riportate nel piano medesimo di cui all'allegato 1) e nelle schede di rilevazione di cui all'allegato 2) a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli adempimenti di cui al punto 1. rilevano in capo alla Comunità della Valle dei Laghi, al 31.12.2023, le seguenti partecipazioni:

partecipazioni dirette:

- Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa
- Trentino Riscossioni Spa

- Trentino Digitale Spa

partecipazioni indirette:

Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa

- SET Distribuzione Spa
- Federazione trentina della Cooperazione – Società cooperativa
- Banca per il Trentino Alto Adige s.c. (già Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c.)

3. di dare atto, altresì, che per effetto della ricognizione di cui al precedente punto 1), si conferma il piano di razionalizzazione della partecipazione indiretta in Banca per il Trentino Alto Adige s.c. (già Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c.), detenuta dalla partecipata Consorzio dei Comuni Trentini s.c., società in *house providing*, in quanto Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente individuate dall'art. 24, della L.p. n. 27/2010;
4. di fare riserva di aggiornamento della ricognizione ordinaria a seguito di eventuali modifiche alle partecipazioni societarie da parte della Comunità;
5. di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dalla Comunità;
6. di stabilire che copia della presente deliberazione unitamente alla documentazione di cui al punto 1) sia trasmessa alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall' art. 24, commi 1 e 3 del T.U.S.P.;
7. di demandare agli uffici preposti, in relazione alle proprie competenze, l'assolvimento dei successivi adempimenti gestionali ivi compreso l'inserimento dei dati sul portale del MEF in conformità agli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipate pubbliche adottate dal MEF e dalla Corte dei Conti;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in “*Amministrazione Trasparente*” in ottemperanza agli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm. e L.R. n. 10/2014 e ss.mm.;
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. con votazione riportata nell'allegato formante parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
10. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Presidente della Comunità ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199; (*)
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. (*)

(*) I ricorsi b) e c) sono alternativi

Allegati:

1. Ricognizione delle partecipate
2. Schede di rilevazione contenenti i dati relativi alle partecipazioni detenute al 31.12.2023

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente</p> <p><i>dott. Luca Sommadossi</i></p>		<p>il Segretario Generale</p> <p><i>dott. Mariano Carlini</i></p>
--	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività
- esito della votazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.